

Delibera n° 1332

Estratto del processo verbale della seduta del
17 luglio 2017

oggetto:

LR 1/2014. PIANO OPERATIVO REGIONALE 2017 GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO.

Debora SERRACCHIANI	Presidente	presente
Sergio BOLZONELLO	Vice Presidente	presente
Loredana PANARITI	Assessore	presente
Paolo PANONTIN	Assessore	presente
Francesco PERONI	Assessore	presente
Mariagrazia SANTORO	Assessore	assente
Cristiano SHAURLI	Assessore	presente
Maria Sandra TELESCA	Assessore	presente
Gianni TORRENTI	Assessore	presente
Sara VITO	Assessore	presente

Gabriella DI BLAS Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Richiamata la Legge regionale 14 febbraio 2014 , n. 1 “Disposizioni per la prevenzione, il trattamento e il contrasto della dipendenza da gioco d'azzardo, nonché delle problematiche e patologie correlate”.

Visto l'articolo 1, comma 946, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, "Legge di stabilità 2016", il quale prevede che, al fine di garantire le prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione rivolte alle persone affette dal gioco d'azzardo patologico (GAP), presso il Ministero della Salute, sia istituito il Fondo per il gioco d'azzardo patologico, da ripartire tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulla base di criteri determinati con decreto del Ministero della salute;

Visto il Decreto del Ministero della salute del 6 ottobre 2016 con il quale, al fine di garantire le prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione, rivolte alle persone affette da disturbo da gioco d'azzardo, viene ripartita la somma di cinquanta milioni di euro del Fondo per il gioco d'azzardo patologico tra le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano per quote d'accesso definite con apposita Tabella;

Atteso che con nota prot. n.0032032 dd.16.11.2016 il Ministero della Salute concede 90 giorni alle Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per presentare alla Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del medesimo Ministero uno specifico Piano di Attività per il contrasto al gioco d'azzardo, che includa sia interventi di prevenzione che di cura e riabilitazione, con una particolare attenzione agli interventi di prevenzione, con il coinvolgimento degli Enti locali e del setting scolastico, familiare e lavorativo, in coerenza con l'impianto del Piano Nazionale della Prevenzione;

Atteso che l'Area promozione salute e prevenzione della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia ha predisposto il Piano di Attività per il contrasto al gioco d'azzardo secondo le indicazioni del Ministero della Salute e presentato alla Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero stesso con nota prot. n.2963/P dd 10 febbraio 2017;

Considerato che il Piano di Attività per il contrasto al gioco d'azzardo finanziabile con la quota prevista nella Tabella allegata al decreto del Ministero della salute del 6 ottobre 2016, è stato valutato positivamente ed approvato dall'Osservatorio per il contrasto della diffusione del gioco d'azzardo e il fenomeno della dipendenza grave nella riunione del 27/04/2017, come comunicato con nota della Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute prot. n.2214/C7SAN dd.05.05.2017, a seguito della quale il Ministero della salute ha trasferito la somma di 1.035.803,00 €;

Valutato necessario per la corretta gestione del Piano affidare la realizzazione di alcune attività ad un soggetto attuatore esperto nelle tematiche;

Tenuto conto che AAS 2, per il tramite della struttura complessa “Area Welfare”,

- ha maturato esperienza nello svolgimento della funzione di Osservatorio regionale sulle dipendenze (ex progetto “NIOD – Italian network of Addiction Observatories), presso il quale è stato istituito, con decreto del direttore centrale n. 584 del 18 giugno 2014, anche il Tavolo tecnico regionale Gioco d'Azzardo Patologico (GAP), con le funzioni previste dall'articolo 8 della già citata legge regionale n. 1/2014;
- ha ricevuto, con il medesimo decreto, l'incarico di strutturare e coordinare il Tavolo tecnico regionale GAP;
- Area Welfare è struttura avvalsa dall'Amministrazione regionale in relazione a quanto stabilito dall'articolo 9, commi 53 e 54 della legge regionale 25 luglio 2012, n. 14 e successivamente specificato con l'articolo 4, comma 2 della legge regionale 11 novembre 2013, n. 17;
- con DGR n. 917 del 15 maggio 2015 e n.528 del 1 aprile 2016 sono stati approvati i Piani attività anni 2015 e 2016, relativi al Gioco d'azzardo patologico e contestualmente è stata individuata l'Area Welfare per lo svolgimento, a supporto dell'Area promozione salute e prevenzione, di tutte le attività previste dai piani stessi;

Ritenuto di autorizzare l'Area promozione salute e prevenzione della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia a utilizzare i fondi stanziati per il

Piano di Attività del Gioco d'Azzardo Patologico sul capitolo anche stipulando con l'Area Welfare dell'Azienda per l'Assistenza sanitaria n. 2 "Bassa Friulana – Isontina", quale soggetto attuatore, apposita convenzione nella quale dettagliare le specifiche attività da realizzare e le corrispondenti risorse ad esse dedicate nell'ambito di quelle sopra citate;

Su proposta dell'Assessore regionale alla salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia,
la Giunta regionale, all'unanimità

Delibera

1. Di far proprio il Piano di Attività del Gioco d'Azzardo Patologico predisposto dall'Area promozione salute e prevenzione della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia e finanziato dal Ministero della Salute, di cui all'allegato A), facente parte integrante del presente provvedimento.
2. Di individuare l'Area Welfare dell'Azienda per l'Assistenza sanitaria n. 2 "Bassa Friulana – Isontina", quale soggetto attuatore per lo sviluppo di definite attività previste dal suddetto Piano di Attività del Gioco d'Azzardo Patologico e specificate in apposito atto convenzionale.
3. Di autorizzare il Direttore dell'Area promozione salute e prevenzione della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria, politiche sociali e famiglia alla stipula di una convenzione con l'Azienda per l'Assistenza sanitaria n. 2 "Bassa Friulana – Isontina" nella quale dettagliare le specifiche attività da realizzare e le corrispondenti risorse ad esse dedicate.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE